

# POLO FORMAZIONE ABRUZZO 8

I.T.S.E.T. "F. Palizzi" - Vasto

CORSO NEOASSUNTI 2023/2024

Attività formativa Lab. 2 - Gruppo 1

Prof.ssa Giammario Rachele



## *Gestione della classe e dinamiche relazionali: prevenzione bullismo e cyberbullismo*

Informazioni generali sull'attività	Attività educativo-didattica finalizzata alla promozione di: <ul style="list-style-type: none"><li>• consapevolezze sul fenomeno del bullismo;</li><li>• comportamenti eticamente corretti nell'ambito della comunità scolastica; a partire dalla dimensione linguistica, al fine di stabilire un terreno semantico comune.</li></ul>
Docenti	Prof.ssa Laura Stivaletta; Prof.ssa Giorgia Di Nicola.
Discipline / materie	Educazione civica; Lettere; Matematica e Scienze; Sostegno.
Classe coinvolta	II A - S.S.1. - I. C. Monteodorisio - Plesso di Monteodorisio.
Numero di studenti	19 totali (di cui 1 con PEI e 3 con PDP). La classe presenta situazioni di conflittualità e scarsa coesione, pur mostrandosi altamente inclusiva nei confronti dell'alunno con sostegno.

## Premessa

È fondamentale una **conoscenza**, una **riflessione** e una **condivisione** dei termini **SCHERZO, LITIGIO, BULLISMO, REATO**, al fine di avere un **terreno semantico comune** e facilmente comprensibile da tutti, nella ferma convinzione che le **parole** possano definire e circoscrivere la **sostanza dei fatti**.

## Obiettivi

Far riflettere i ragazzi sul **significato** dei termini suddetti e sulle **conseguenze** che determinati comportamenti possono comportare **dal punto di vista psicologico e giuridico**, sia a breve che a lungo termine, per le vittime, i bulli ed eventuali osservatori.

## Materiale occorrente

- La scheda **"Scherzo, litigio, bullismo, reato"**;
  - I **Commenti alla scheda "Scherzo, litigio, bullismo, reato"**;
- documenti in cui sono presenti le situazioni da sottoporre ai ragazzi, le risposte corrette, le definizioni e i relativi commenti.

I docenti faranno familiarizzare gli alunni con il sito:  
**www.generazioniconnesse.it**  
(ex: **www.smontailbullo.it**), **punto di raccordo e divulgazione** delle informazioni utili provenienti dagli osservatori e dagli operatori del numero verde, nonché **vetrina** per le azioni e le campagne promosse dalle scuole,

## Descrizione attività

- Le situazioni della scheda sono poste creando un contesto di **gioco a quiz**: il conduttore può dividere i partecipanti in **sottogruppi** di 6/7 persone a cui verrà chiesto di dare una propria definizione dei termini in questione.
- Successivamente, ciascuno ha a disposizione **15 minuti** di tempo per analizzare ogni circostanza posta dalla scheda.
- **Vince** il gruppo che individua correttamente più situazioni.
- A seguire, il docente **condivide** alla classe i **Commenti** alla scheda, **motivando** l'appartenenza di ogni situazione a una determinata categoria.
- Per fissare meglio i concetti, gli studenti possono visionare il seguente **video**:  
<https://www.youtube.com/watch?v=hk9I2ukgEOM>

## Conclusioni

È importante che gli studenti sappiano fino a che punto la **situazione relazionale** che stanno vivendo o agendo sia **riferibile alle categorie** dello scherzo e del litigio o quando possa trasformarsi in prepotenza o vessazione, punibili a norma di legge.



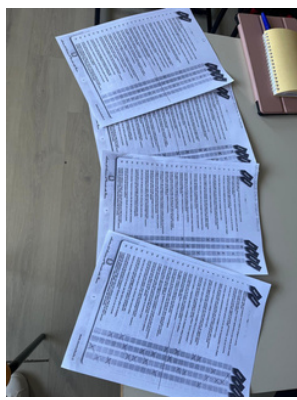


I lezione

Illustrazione attività



Riconsegna schede



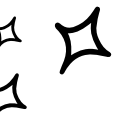
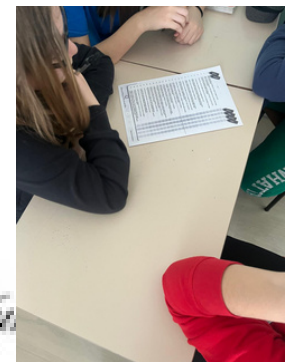
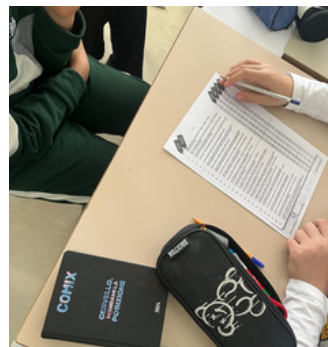
Somministrazione schede



Campagna

Bullismo

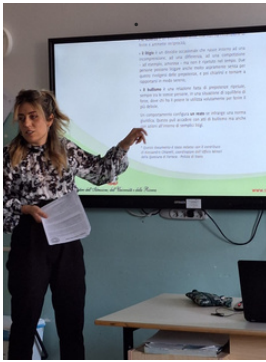
Gruppi al lavoro



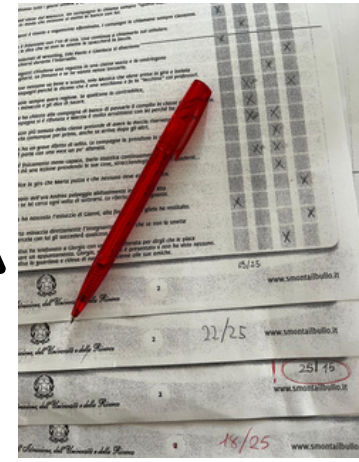


Il lezione

Definizioni categorie



Individuazione "vincitori"



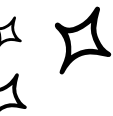
Inizio correzione guidata



Campagna

Bullismo

Correzioni di gruppo





*In ogni storia di bullismo non c'è mai un vincitore e nemmeno un vinto: c'è solo un soggetto debole che se la prende con uno ancora più debole e approfitta dell'incompetenza e dell'analfabetismo emotivo che domina l'ambiente in cui entrambi vivono e si muovono per affermare un potere fittizio, fatto di degrado, umiliazione, solitudine e omertà.*

*Alberto Pellai*



**Lab. 2 - Gruppo 1 - Sottogruppo S.S.1. I.C. Monteodorisio:  
Prof.ssa Laura Stivaletta; Prof.ssa Giorgia Di Nicola.**